



Presidente: Anna Rita Guidi

Vice Presidente: Giovanna Lenzi.

Consiglieri: Antonio Potito De Magistris (*Segretario Nazionale*), Giovanna Lenzi (*Segretario Amministrativo*), Rosario Gioia (Gestione Anagrafica), Emma Giuditta, Paolo Lenzarini, Giuseppe Travaglini (Fiduciario Marche), Verena Ponti (Fiduciaria Forlì – Cesena – Faenza).

Revisore dei Conti: Guido Turrini

Pres. Onorario: Carlo Indiveri

Giordano Giacomini (*Fiduciario Rimini*)

Contatti: Via del Lavoro, 42 - piano interrato (- 1) 40127 Bologna. Colleghi presenti il lunedì e il giovedì feriali dalle 10:00 alle 12:00.

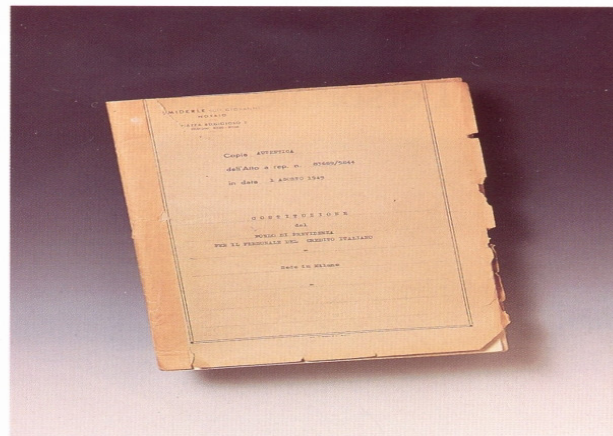
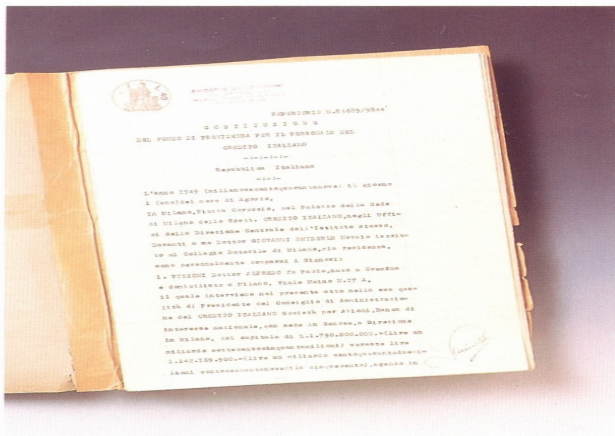
Recapiti telefonici: +39 0516407000 +39 051244852- Il numero + 39 051-244852 è dotato di segreteria telefonica che è sempre attiva. E' possibile lasciare messaggi o il proprio recapito.

Notiziario Dicembre 2018 – Gennaio 2019

Riportiamo dal sito



LA NOSTRA STORIA



Atto di costituzione del Fondo di Previdenza per il Personale del Credito Italiano

Noi siamo orgogliosi di essere stati tra i primi in Italia a introdurre una forma di copertura previdenziale per i dipendenti, attraverso l'erogazione di rendite vitalizie e di pensioni aggiuntive dell'Assicurazione Generale Obbligatoria. Per fare un esempio, l'Inps è istituito nel 1933 ma solo nel 1952 è prevista l'iscrizione obbligatoria al citato Ente per tutti i lavoratori dipendenti.

Venendo a tempi più recenti il referendum fra tutti gli iscritti approva nel 1998 il nuovo testo dello Statuto che prevede la creazione di un'apposita sezione cui far affluire le contribuzioni dei "nuovi iscritti" e il Fondo assume la denominazione di "Fondo pensione per il personale delle aziende del Gruppo UniCredito Italiano". Nel 1999 Il Fondo viene iscritto, dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione (COVIP), all'Albo dei Fondi pensione istituito ai sensi del D.lgs.124/93, nel 2007 adeguandosi alle normative di legge (252/05) diventa ricettore del TFR ed il 18 dicembre 2009 assume personalità giuridica.

L'attuale "Fondo Pensione per il personale delle aziende del Gruppo Unicredit", conta su circa 50.000 iscritti tra dipendenti e pensionati e amministra complessivamente, tra investimenti mobiliari e immobiliari oltre 2,5 mld. di euro.



Riportiamo liberamente dal Sito dello Studio Legale di cui si avvale l'Unione Pensionati UniCredit Nazionale quanto segue:

-----o-----

Il nuovo taglio della perequazione 2019 – 2021

Il Governo Conte ha approvato un nuovo taglio della perequazione per il triennio 2019 – 2021.

Il maxi emendamento è già passato al Senato e a breve passerà alla Camera..

Questa è la tabella delle decurtazioni (Fonte: *PensioniOggi.it*)

Le percentuali di rivalutazione nel 2019				
Fascia Assegno	DA	A	Nuovo Indice di Perequazione (2019)	Rivalutazione Provvisoria 2019
Sino a 3 volte il minimo	-	€ 1.522,26	100%	1,100%
Oltre 3 e fino a 4 volte il minimo	€ 1.522,27	€ 2.029,68	97%	1,067%
Oltre 4 e fino a 5 volte il minimo	€ 2.029,69	€ 2.537,10	77%	0,847%
Oltre 5 e fino a 6 volte il minimo	€ 2.537,11	€ 3.044,52	52%	0,572%
Oltre 6 e sino ad 8 volte il minimo	€ 3.044,53	€ 4.059,36	47%	0,517%
Oltre 8 e sino a 9 volte il minimo	€ 4.059,37	€ 4.566,78	45%	0,495%
Oltre 9 volte il minimo	€ 4.566,79	-	40%	0,440%
Tasso di Inflazione previsionale per il 2019	1,10%	La rivalutazione è concessa con riferimento all'importo complessivo dei trattamenti medesimi.		

PensioniOggi.it

Blocco della perequazione: altre sentenze negative da Strasburgo e dall'Italia

Continuano purtroppo i segnali negativi dalla Corte di Strasburgo, ed anche dall'Italia. La Corte di Strasburgo ha recentemente respinto altri ricorsi. Nel frattempo, non abbiamo lasciato nulla di intentato anche sul fronte italiano, chiedendo ai Giudici italiani di sollevare la questione di rinvio pregiudiziale all'Altra Corte Europea, ovvero la Corte di Giustizia Europea, con sede in Lussemburgo, che è competente per la violazione dei Trattati Europei e della Carta di Nizza.

-----o-----